

**COMUNE DI
TOSCOLANO MADERNO**
Provincia di Brescia

**RELAZIONE DEL REVISORE UNICO
AL CONTO CONSUNTIVO
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013**

PREMESSA

Il sottoscritto Dott. Marco Borghesi, Revisore Unico ai sensi del novellato art. 234 del D.Lgs. n. 267 del 2000, eletto con delibera consiliare n. 3 del 29/02/2012 per lo svolgimento di tale funzione per il triennio 12/03/2012 ó 11/03/2015;

Preso in esame, nella seduta del 31.03.2014, il rendiconto per l'esercizio 2013 composto dal conto consuntivo finanziario e dal conto generale del patrimonio e la documentazione inerente il medesimo rendiconto;

Vista la delibera della Giunta Comunale n. 44 del 25/03/2014 di approvazione della relazione al rendiconto 2013 prevista dall'art. 151 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Visto lo statuto comunale approvato con deliberazione consiliare n. 30 del 06/04/2001 (ultima modifica), con particolare riferimento alle funzioni attribuite ai revisori;

Visto il regolamento di contabilità approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 32 del 30/04/1997;

Viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale ed in particolare il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 avente per oggetto: Ordinamento degli Enti Locali;

Vista la classificazione delle spese secondo l'analisi economica e funzionale;

VERIFICATO CHE

La contabilità finanziaria è stata tenuta in modo meccanizzato ed è stata elaborata dal centro contabile del Comune.

I rilievi vengono annotati su un giornale cronologico dei mandati e delle reversali e su un partitario dei capitoli.

Sono stati adempiuti tutti gli obblighi fiscali relativi a:

- mod. 770/2013 semplificato inviato telematicamente in data 24/07/2013;
- dichiarazione IVA 2013 inviata telematicamente in data 18/06/2013;
- dichiarazione IRAP 2013 inviata telematicamente in data 11/09/2013;
- la contabilità IVA è tenuta da un consulente esterno, ai sensi dell'art. 36 DPR 633/72, con separati registri per ogni attività ed unico registro riepilogativo ove vengono riportate le liquidazioni mensili.

La legge non prevede l'assoggettabilità all'IRRES.

ATTESTA QUANTO SEGUE

Il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili previsti dalla legge e corrisponde alle risultanze della gestione.

Il Tesoriere ha incassato tutte le entrate che si sono verificate nel corso dell'esercizio, dategli in carico con appositi ruoli e con reversali di incasso.

Nel conto sono stati riaccertati residui attivi ante 2013 per € 521.198,96 e residui passivi ante 2013 per € 603.581,43.

Il servizio acquedotto ed il servizio di nettezza urbana sono affidati in gestione alla Società S.M.G. a partecipazione comunale (60% Comune + 40% Garda Uno Spa).

In riferimento alla legge regionale n. 12 del 11/03/2005, concernente l'accantonamento della quota dell'8% degli OO.UU. secondari destinata alla manutenzione degli edifici del culto, l'importo destinato a bilancio è stato pari a € 22.550,00.

Per quanto riguarda il dettato dell'art. 15 della legge regionale n. 6 del 20/02/1989 per l'abbattimento delle barriere architettoniche, la somma impegnata è di € 27.100,00.

Il carico degli interessi passivi sull'indebitamento del Comune risulta pari a € 159.337,44 e corrisponde al 2,28% delle entrate correnti del penultimo esercizio precedente (2011), rispettando quindi il vincolo di legge di cui all'art. 204 del TUEL.

Le partite di giro si chiudono con l'importo nella spesa di € 1.275.231,87 ed in entrata di € 1.275.231,87.

Il bilancio di previsione per l'anno 2013 ha subito variazioni come risulta dalle seguenti deliberazioni:

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2013

PROVVEDIMENTO				RATIFICA		
N.	ORGANO	N.	DATA	ORGANO	N.	DATA
1	CONSIGLIO COMUNALE	33	09/04/2013			
2	CONSIGLIO COMUNALE	45	07/05/2013			
3	GIUNTA COMUNALE	129	08/06/2013	CONSIGLIO COMUNALE	55	02/08/2013
4	GIUNTA COMUNALE	168	27/08/2013	CONSIGLIO COMUNALE	67	27/09/2013
5	CONSIGLIO COMUNALE	70	27/09/2013			
6	GIUNTA COMUNALE	197	29/10/2013	CONSIGLIO COMUNALE	101	29/11/2013
7	CONSIGLIO COMUNALE (*)	102	29/11/2013			

(*) ASSESTAMENTO GENERALE

PRELEVAMENTI DAL FONDO DI RISERVA ANNO 2013

PROVVEDIMENTO				COMUNICAZIONE		
N.	ORGANO	N.	DATA	ORGANO	N.	DATA
1	GIUNTA COMUNALE	126	20/05/2013	CONSIGLIO COMUNALE	56	02/08/2013
2	GIUNTA COMUNALE	137	02/07/2013	CONSIGLIO COMUNALE	56	02/08/2013
3	GIUNTA COMUNALE	220	17/12/2013	CONSIGLIO COMUNALE	2	04/03/2014

VERIFICA DEI PARAMETRI D.M. 18 FEBBRAIO 2013

In base al Decreto 18 febbraio 2013 del Ministero dell'Interno relativo ai nuovi parametri obiettivi ai fini della individuazione degli Enti Locali in condizioni di deficitarietà strutturale, come previsto dall'art. 45 del D.Lgs. n° 504/92, modificato dall'art. 19 del D.Lgs. 15/9/97, l'Ufficio Ragioneria ha provveduto alla verifica dei suddetti parametri.

L'Ente locale viene considerato strutturalmente deficitario nel caso in cui almeno la metà dei seguenti parametri presenti valori deficitari:

N.	PARAMETRI DI DEFINIZIONE DEGLI ENTI STRUTTURALMENTE DEFICITARI	ESITO
1	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento).	NO
2	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà.	NO
3	Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà.	NO
4	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente.	NO
5	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei.	NO
6	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro.	NO
7	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012.	NO
8	Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari.	NO
9	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti.	NO
10	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	NO

Alla luce di quanto sopra e con riferimento a quanto previsto dal D.M. citato in oggetto, con i risultati del conto consuntivo 2013, visto il risultato della verifica, si osserva che il Comune di Toscolano Maderno non si trova in condizioni di deficitarietà strutturale.

ENTRATE TRIBUTARIE

Le entrate tributarie accertate sono pari a € 4.699.176,99 rispetto ad una previsione definitiva di € 6.568.341,00 con una minore entrata per € 1.869.164,01.

Le entrate tributarie costituiscono il 59,06 % delle entrate correnti.

Le principali sono:

- IMU, la cui competenza per l'anno 2013 è così riassunta:

- aliquota ordinaria	7,60 per mille
- aliquota abitazione principale	4,00 per mille
- detrazione per prima casa	Euro 200,00
Totale gettito IMU	Euro 3.905.244,79
- accertamenti ICI annualità pregresse: la previsione definitiva di Euro 160.600,00 è stata accertata per Euro 91.024,85 e riscossa per Euro 89.361,04;
- imposta di soggiorno: la previsione definitiva di Euro 252.000,00 è stata accertata per Euro 255.832,50 e riscossa per Euro 246.833,00;
- proventi demanio lacuale: la previsione definitiva di Euro 281.850,00 è stata accertata per Euro 327.768,60 e riscossa per Euro 256.181,39.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO

I trasferimenti ordinari sono conformi con quelli comunicati dal Ministero dell'Interno e desunti dal sito internet dello stesso Ministero ed ammontano a € 646.307,58.

Le entrate per trasferimenti dalla Regione e da altri Enti del settore pubblico ammontano a € 277.991,74.

Le entrate da trasferimenti ordinarie costituiscono il 11,62 % delle entrate correnti.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le entrate accertate sono pari a € 2.333.692,11 rispetto ad una previsione definitiva di € 2.313.115,00 e quindi con maggiori entrate per € 20.577,11.

Le entrate extratributarie costituiscono il 29,33% delle entrate correnti.

Fra le principali si segnalano:

- proventi dei servizi pubblici: € 1.541.249,55 (di cui € 138.158,45 per proventi dei servizi cimiteriali, € 124.364,62 per proventi mensile scolastiche, € 323.224,26 per proventi parcometri comunali e € 713.716,27 per proventi utilizzo rete gas);
- proventi dei beni comunali: € 353.478,18 (di cui € 90.237,56 per fitti del patrimonio comunale ed € 244.747,91 per Cosap).

In ottemperanza a quanto stabilito dagli artt. 142 e 208 del D.Lgs. 285/92 e s.m.i., i proventi delle sanzioni amministrative per la violazione del codice della strada, ammontanti a € 145.572,14, sono stati correttamente utilizzati per il finanziamento delle spese competenti per € 72.806,57.

SPESE CORRENTI

Le spese di gestione, individuate con quelle correnti, hanno comportato impegni per l'anno 2013 per complessivi € 7.133.773,59.

In modo particolare si rileva quanto segue:

SPESE PER IL PERSONALE	1.786.395,95	25,04%
SPESE PER ACQUISTO BENI	163.377,78	2,29%
PRESTAZIONE DI SERVIZI	3.407.215,03	47,76%
UTILIZZO BENI DI TERZI	68.393,07	0,96%
SPESE PER TRASFERIMENTI	1.282.511,84	17,98%
SPESE PER INTERESSI SU MUTUI	163.470,51	2,29%
IMPOSTE E TASSE	170.876,80	2,40%
ONERI STRAORDINARI DI GESTIONE	91.532,61	1,28%
TOTALE SPESE CORRENTI	7.133.773,59	100,00%

Per una completa analisi dell'utilizzazione delle risorse è indispensabile inoltre tenere conto della spesa per il rimborso delle rate di ammortamento dei mutui relativi alla quota capitale, ammontante a € 728.267,21 ritenuta comunemente spesa a carattere ricorrente, stante la durata almeno decennale dei piani di ammortamento.

Il totale delle rate per il rimborso dei mutui pagate nel 2013 tenuto conto degli interessi passivi pari a € 159.337,44 determina una spesa complessiva di € 887.604,65.

Pertanto, a fronte di entrate correnti accertate in € 7.957.168,42 si ha un totale di spesa corrente e per rimborso rate mutui impegnato di € 7.862.040,80 con una differenza positiva di € 95.127,62.

Il Revisore ha rilevato il rispetto del vincolo di riduzione della spesa del personale rispetto all'annualità precedente.

È stato inoltre verificato lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti non inferiore al 25% dei residui attivi, di cui ai titoli primo e terzo dell'entrata, aventi anzianità superiore a 5 anni, ai sensi dell'articolo 6, comma 17, del decreto legge n. 95/2012; in sede di rendiconto, tale fondo è confluito nell'avanzo di amministrazione 2013.

GESTIONE DELLE SPESE PER INVESTIMENTI

L'analisi delle spese in conto capitale fornisce i seguenti elementi:

Entrate accertate - tit. IV e V	p	2.425.707,49
Spese impegnate - tit. II	p	<u>1.197.802,53</u>
SALDO	p	1.227.904,96

A tale saldo positivo deve essere sottratta:

- la quota degli oneri di urbanizzazione destinata al finanziamento di spese correnti per p 139.654,00;

A tale saldo positivo deve essere aggiunta:

- la quota di effettivamente utilizzata di avanzo di amministrazione 2012 applicato al bilancio investimenti 2013 per p 92.035,31;

Si evidenzia che nelle entrate accertate del tit. V non è stata considerata l'anticipazione di cassa di p 1.131.456,06.

Le entrate di cui al titolo IV e l'avanzo di amministrazione applicato in conto capitale finanziano le spese di investimento nella misura del 83,30%.

Dalla situazione finanziaria al 31/12/2013 si rileva:

da gestione residui (da riscuotere)

tit. IV - entrate per trasf. capitali (al netto dei mov. finanz.)	Euro	296.729,91
tit. V - entrate per accensione di prestiti	Euro	0,00
TOTALE	Euro	296.729,91

da gestione competenza:

tit. IV entrate per trasf. capitali (al netto dei mov. finanz.)	Euro	172.000,00
tit. V entrate per accensioni di prestiti	Euro	200.000,00
TOTALE	Euro	372.000,00

TOTALE RESIDUI ATTIVI al 31/12/2013 Euro 668.729,91

Da gestione residui (da pagare):

tit. II spese in conto capitale	Euro	- 403.727,33
---------------------------------	------	--------------

da gestione competenza:

tit. II spese in conto capitale	Euro	- 714.946,68
---------------------------------	------	--------------

TOTALE RESIDUI PASSIVI al 31/12/2013 Euro - 1.118.674,01

DIFFERENZA FRA RESIDUI PASSIVI ED ATTIVI Euro - 449.944,10

SERVIZI C/TERZI

I servizi c/terzi per la parte di competenza ammontano complessivamente a p 1.275.231,87 e pareggiano.

Poiché caratteristica delle partite di giro è l'interconnessione fra entrate e spese e la contestualità del sorgere del diritto al rimborso dell'onere del pagamento, tale gestione non dovrebbe dare adito a residui o eventualmente potrebbe dare adito a residui destinati a tempi brevi di realizzazione, salvo per quanto attiene ai depositi cauzionali.

Dalla verifica del conto consuntivo della gestione delle partite di giro, si è rilevato che l'Amministrazione Comunale provvede nei tempi dovuti all'estinzione del debito assunto ed alla riscossione del credito accertato.

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

ENTRATE

TITOLI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	%	RISCOSSIONI	%
I-II-III	9.520.534,00	7.957.168,42	-16,42	1.151.759,10	-87,90
IV-V	3.823.347,00	2.425.707,49	-36,56	372.000,00	-90,27
VI	1.725.000,00	1.275.231,87	-26,07	278.103,62	-83,88
AVANZO AMM.	92.937,00	0,00	-100,00	0,00	-100,00
Totale	15.161.818,00	11.658.107,78	-23,11	1.801.862,72	-88,12

Complessivamente sono state accertate minori entrate in conto competenza per € 3.503.710,22.

SPESE

TITOLI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	%	PAGAMENTI	%
I	8.931.920,00	7.133.773,59	-20,13	1.452.376,54	-83,74
II	2.276.630,00	1.197.802,53	-47,39	714.946,68	-68,60
III	2.228.268,00	1.859.723,27	-16,54	0,00	-100,00
IV	1.725.000,00	1.275.231,87	-26,07	628.418,33	-63,57
Totale	15.161.818,00	11.466.531,26	-24,37	2.795.741,55	-81,56

Complessivamente sono state impegnate minori spese sulla competenza per € 3.695.286,74.

La gestione competenza presenta pertanto le seguenti risultanze:

Minori entrate accertate rispetto alle previsioni definitive	(-) Euro	3.503.710,22
Minori spese impegnate rispetto alle previsioni definitive	Euro	3.695.286,74

con un saldo positivo di

Euro 191.576,52

RISULTATO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Dalla verifica delle risultanze del conto consuntivo e della contabilità dell'Ente riferita al 2013 si è accertata la corrispondenza dei dati relativi alla gestione dei residui attivi e passivi, iscritti nel conto, con quelli registrati nella contabilità.

RESIDUI ATTIVI

GESTIONE	TITOLI	RESIDUI ISCRITTI A BILANCIO	RISCOSSIONI	RESIDUI DA RIPORTARE	TOTALE ACCERT.
Corrente	I-II-III	906.782,12	684.015,68	219.392,42	903.408,10
C/capitale	IV-V	762.009,60	449.000,00	296.729,91	745.729,91
Part. giro	VI	118.170,11	75.286,36	5.076,63	80.362,99
Totale		1.786.961,83	1.208.302,04	521.198,96	1.729.501,00

In merito si osserva:

la percentuale di realizzo per la parte corrente è pari al 99,63%;

la percentuale di realizzo per la parte investimenti è pari al 97,86%

la percentuale di realizzo per le partite di giro è pari al 68,01%.

RESIDUI PASSIVI

GESTIONE	TITOLI	RESIDUI ISCRITTI A BILANCIO	PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORTARE	TOTALE IMPEGNI
Corrente	I	1.574.873,63	1.381.195,97	143.726,73	1.524.922,70
C/capitale	II	1.188.817,00	767.571,90	403.727,33	1.171.299,23
Rimb. prest.	III	0,00	0,00	0,00	0,00
Part. giro	IV	169.659,63	113.532,26	56.127,37	169.659,63
Totale		3.654.587,88	2.273.023,59	1.296.589,09	2.865.881,56

In merito si osserva:

la percentuale di realizzo per la parte corrente è pari al 96,83%;

la percentuale di realizzo per la parte investimenti è pari al 98,53%;

la percentuale di realizzo per le partite di giro è pari al 100,00%.

Complessivamente la gestione residui presenta le seguenti risultanze:

minori accertamenti su residui attivi	(-) Euro	57.460,83
minori impegni su residui passivi	Euro	67.468,71
con un saldo positivo di	Euro	10.007,88

COMPOSIZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2013

Risultato Gestione di Competenza	191.576,52
Risultato Gestione Residui	10.007,88
Avanzo di amministrazione applicato	92.937,00
Avanzo degli esercizi precedenti non applicato	0,14
Avanzo di Amministrazione 2013	294.521,54

RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE

A) Quadro riassuntivo della gestione di cassa

Il conto del Tesoriere coincide con le risultanze delle scritture contabili tenute dall'ufficio ragioneria e si compendia nel seguente riepilogo:

FONDO CASSA AL 31.12.2012	*****	*****	1.239.325,58
RISCOSSIONI	1.208.302,04	9.151.833,68	10.360.135,72
PAGAMENTI	2.262.300,13	7.966.378,33	10.228.678,46
FONDO CASSA AL 31.12.2013	*****	*****	1.370.782,84

B) Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

La gestione finanziaria presenta le seguenti risultanze finali:

GESTIONE FINANZIARIA			
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO CASSA AL 31.12.2012	*****	*****	1.239.325,58
RISCOSSIONI	1.208.302,04	9.151.833,68	10.360.135,72
PAGAMENTI	2.262.300,13	7.966.378,33	10.228.678,46
FONDO CASSA AL 31.12.2013	*****	*****	1.370.782,84
RESIDUI ATTIVI	521.198,96	2.506.274,10	3.027.473,06
RESIDUI PASSIVI	603.581,43	3.500.152,93	4.103.734,36
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	*****	*****	294.521,54

CONTO DEL PATRIMONIO

Il Conto del Patrimonio rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale.

Nel patrimonio immobiliare devono essere presenti le opere concluse; sono inoltre da inventariare tutti i beni demaniali (cimitero - strade - fognature - acquedotto ecc.) valorizzati con i criteri previsti dal D.Lgs. 267/2000 e dal regolamento di contabilità.

È stata verificata la coincidenza tra il risultato del conto economico e la variazione del patrimonio netto.

Gli inventari risultano aggiornati al 31.12.2013. Le variazioni patrimoniali emergenti dalle operazioni effettuate nel corso dell'esercizio 2013 sono state rilevate extra contabilmente e sono state riportate nei libri degli inventari.

PATTO DI STABILITÀ INTERNO

Il Revisore Unico dà atto del pieno rispetto da parte dell'Ente del patto di stabilità interno per l'anno 2013, ottenuto in termini di competenza mista, secondo le disposizioni di legge e le istruzioni ministeriali fornite, avendo rilevato un saldo finanziario 2013 pari ad € 1.435 mila rispetto ad un obiettivo di € 757 mila.

SALDI PARTECIPATE

Per quanto concerne le nuove disposizioni di cui all'art. 6, c. 4, del D.L. 95/2012, che prevede l'obbligo di allegare al rendiconto una nota informativa attestante la coincidenza

tra i saldi dei rapporti di credito/debito con le società partecipate dal Comune e quelli risultanti nella contabilità delle società stesse, alla data di stesura del presente parere il Revisore ha effettuato la verifica dei saldi risultanti dalla contabilità comunale, ma è ancora in attesa delle asseverazioni degli organi di revisione delle società, che gli uffici comunali hanno correttamente richiesto e che dovranno essere necessariamente acquisite entro i termini per l'approvazione del rendiconto.

INDICI STATISTICI DI BILANCIO

A) Autonomia finanziaria:

evidenzia la percentuale d'incidenza delle entrate proprie sul totale delle entrate correnti, segnalando in che misura la capacità di spesa è garantita da entrate derivanti da risorse autonome dell'Ente: è al 88,38% (era 97,09% nel 2012).

B) Autonomia tributaria:

evidenzia la percentuale di incidenza delle entrate tributarie sul totale delle entrate correnti segnalando la capacità di prelievo di risorse attraverso l'imposizione coattiva: è pari al 59,06% (61,99% nel 2012).

C) Pressione tributaria:

evidenzia il prelievo tributario medio pro-capite effettuato sulla popolazione: è di p 580,15.

D) Pressione tributaria e tariffaria:

evidenzia il prelievo tributario e tariffario medio pro-capite effettuato sulla popolazione: è di p 868,26.

E) Dipendenza finanziaria:

rappresenta il completamento dell'unità dell'indice autonomia finanziaria ed evidenzia in che misura le entrate correnti sono di origine derivata: è pari al 11,62%.

F) Indice di copertura della spesa:

evidenzia la percentuale d'incidenza delle entrate proprie sul totale delle spese correnti, segnalando cioè in che misura la capacità di spesa è garantita da entrate derivanti da risorse autonome dell'Ente: è pari al 98,59%.

G) Coefficiente di rigidità della spesa:

evidenzia quanta parte delle entrate correnti è assorbita dalle spese per il personale e per il rimborso delle rate relative all'ammortamento dei mutui, da spese cioè di carattere rigido, non comprimibili nel breve periodo: è pari al 31,60% (era 41,56% nel 2012).

H) Indice di autofinanziamento:

evidenzia la capacità dell'Ente di finanziare le spese di investimento con mezzi propri e, per differenza, con entrate derivate e con il ricorso al mercato: è pari al 83,30% (nel 2012 era pari al 80,54%).

OSSERVAZIONI E RACCOMANDAZIONI FINALI

In riferimento alla Legge istitutiva della revisione economico-finanziaria si richiama il comma 6 dell'art. 57 laddove recita: "[...] il Revisore esprime rilievi e proposte tendenti a conseguire migliore efficienza, produttività ed economicità della gestione...".

Il Revisore raccomanda che vengano mantenute adeguate verifiche sistematiche al fine del rispetto del patto di stabilità 2014, allo scopo di monitorare costantemente la gestione di cassa e di competenza.

Il mancato rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente in materia di patto di stabilità comporterebbe infatti l'irrogazione di pesanti sanzioni all'ente.

Il Revisore, nell'ambito della verifica dei residui attivi da riportare, non riscontra la presenza di residui derivanti dalle gestioni antecedenti l'ultimo quinquennio riferiti al Titolo III delle entrate.

CONCLUSIONI

Il rendiconto 2013 si chiude con avanzo di Amministrazione di Euro 294.521,54 a fronte di un avanzo di Amministrazione 2012 di Euro 92.937,14.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Il Revisore Unico

ATTESTA

la conformità dei dati del Conto Consuntivo 2013 con quello delle scritture contabili dell'ente e la regolarità contabile e finanziaria della gestione 2013, nonché la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione.

Esprime

parere favorevole per l'approvazione del conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2013.

Invita

l'Amministrazione comunale al deposito del Conto per l'approvazione consiliare, unitamente alla presente relazione ed alla documentazione accompagnatoria ed alla consegna del rendiconto ed allegati a chiunque ne faccia richiesta.

Toscolano Maderno, lì 31 marzo 2014

**Il Revisore dei Conti
Dott. Marco Borghesi**

